

**A TUTTI I SIGG. RI SINDACI
DELLA REGIONE MARCHE**

Gentile Sindaco,

le ho scritto in diverse occasioni - fin dal marzo 2012 - ben consapevole che **un contributo determinante alla pace può venire dagli Enti locali**. L'attuale momento storico e sociale caratterizzato da insicurezza, precarietà, da tristi e deliranti approdi di violenza, richiede scelte coraggiose in particolare di coloro che hanno responsabilità pubbliche. **La cultura è l' "arma" più potente che abbiamo contro la violenza e la guerra**. Forse Lei ha già in animo di prendere iniziative di pace, tuttavia limiti e tagli alle spese imposti non le consentono di realizzarle. Noi le **proponiamo invece di unire le sue idee alle nostre**. **Mettiamo insieme le forze e le proposte per realizzare una serie di eventi coordinati e diffusi in tutta la regione**. Essi saranno segno visibile a tutti della rinnovata scelta di pace della sua comunità e andranno così a convergere nella IV^a edizione della settimana **"SE VUOI LA PACE PREPARA LA PACE"** prevista per **maggio 2016**. Se lei - come ci auguriamo - è interessato alle nostre proposte, le chiediamo fin d'ora di indicarci eventualmente **un referente per il suo Comune al quale poter fare riferimento costante**.

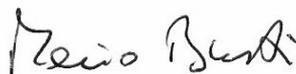
Di seguito mi permetto di indicarle - a solo titolo di esempio - alcune buone pratiche che un Ente locale può porre in essere per **essere insieme costruttori di pace**:

- 1) prevedere una delega specifica, dotandosi di un ufficio ad hoc e istituendo altresì una **Consulta per la pace**, il tutto finanziato da un capitolo stabile di bilancio;
- 2) sostenendo percorsi di **educazione alla pace** nelle scuole del proprio territorio;
- 3) associarsi all'**Università per la pace**;
- 4) avviare delle **Scuole di pace**, intese come soggetti composti da enti pubblici e mondo associativo con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza;
- 5) aderire, con mozioni e altri strumenti, a **campagne ed appelli nazionali ed internazionali**;
- 6) partecipare a progetti di **cooperazione decentrata** anche in rete con altri comuni e avviare **gemellaggi con comuni del sud del mondo**;
- 7) disarmare la propria tesoreria comunale affidandola a banche non implicate nel commercio delle armi, come ad esempio **Banca Etica**;
- 8) aderire a coordinamenti fra comuni, come ad esempio l'**Associazione dei Comuni virtuosi**, con l'obiettivo di diminuire, in termini energetici ed ambientali, la propria impronta ecologica;
- 9) premiare, nell'ambito delle spese comunali, soggetti in grado di proporre beni e servizi secondo **criteri di giustizia sociale ed ecologici**.

Ringraziandola per l'attenzione prestata e per la collaborazione all'opera di pace, ed in attesa di un suo gradito e cortese riscontro, porgo cordiali saluti.

Ancona, 9 dicembre 2015

Il Presidente
Dr. Mario Busti



Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona - Tel. 071/2298459

e-mail info.universitapace@assemblea.marche.it

www.assemblea.marche.it/pace

Facebook [Universit  per la pace](https://www.facebook.com/UniversitaPerLaPace)